

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Il fagiolino rampicante è facile da coltivare e fornisce un abbondante raccolto

Diffuso soprattutto negli orti familiari, il fagiolino rampicante predilige temperature comprese tra i 21 e 25 °C e si adatta a diversi tipi di terreno, dando ottimi risultati anche in montagna. Le varietà disponibili per il piccolo coltivatore si possono suddividere in tre gruppi, a seconda del colore del baccello

È facile trovare in un orto familiare il fagiolino rampicante, in quanto fornisce una produzione più abbondante di quella del fagiolino nano. È un legume diffuso, conosciuto e apprezzato anche perché facile da cucinare e perché si presta bene a essere congelato o conservato in altro modo a livello casalingo.

Della pianta del fagiolino si utilizzano i baccelli ancora immaturi, che, oltre ad avere vari nomi locali, vengono chiamati soprattutto fagioli mangiatutto, cornetti, tegoline.

COME SI PRESENTA LA PIANTA DI FAGIOLINO RAMPICANTE

La pianta del fagiolino rampicante [1] raggiunge un'altezza di circa 2 metri, anche se in ambienti favorevoli alla sua crescita (zone con periodi estivi non eccessivamente caldi) può talora superare anche i 3 metri.

Questo ortaggio appartiene alla famiglia botanica delle Leguminose e per questo motivo l'**apparato radicale** (che è a fittone, con abbondante sviluppo di radici secondarie) è provvisto di caratteristici ingrossamenti (tubercoli) che indicano la presenza dei microrganismi (i batteri *Rhizobium leguminosarum*) capaci di fissare nel terreno l'azoto presente nell'aria.

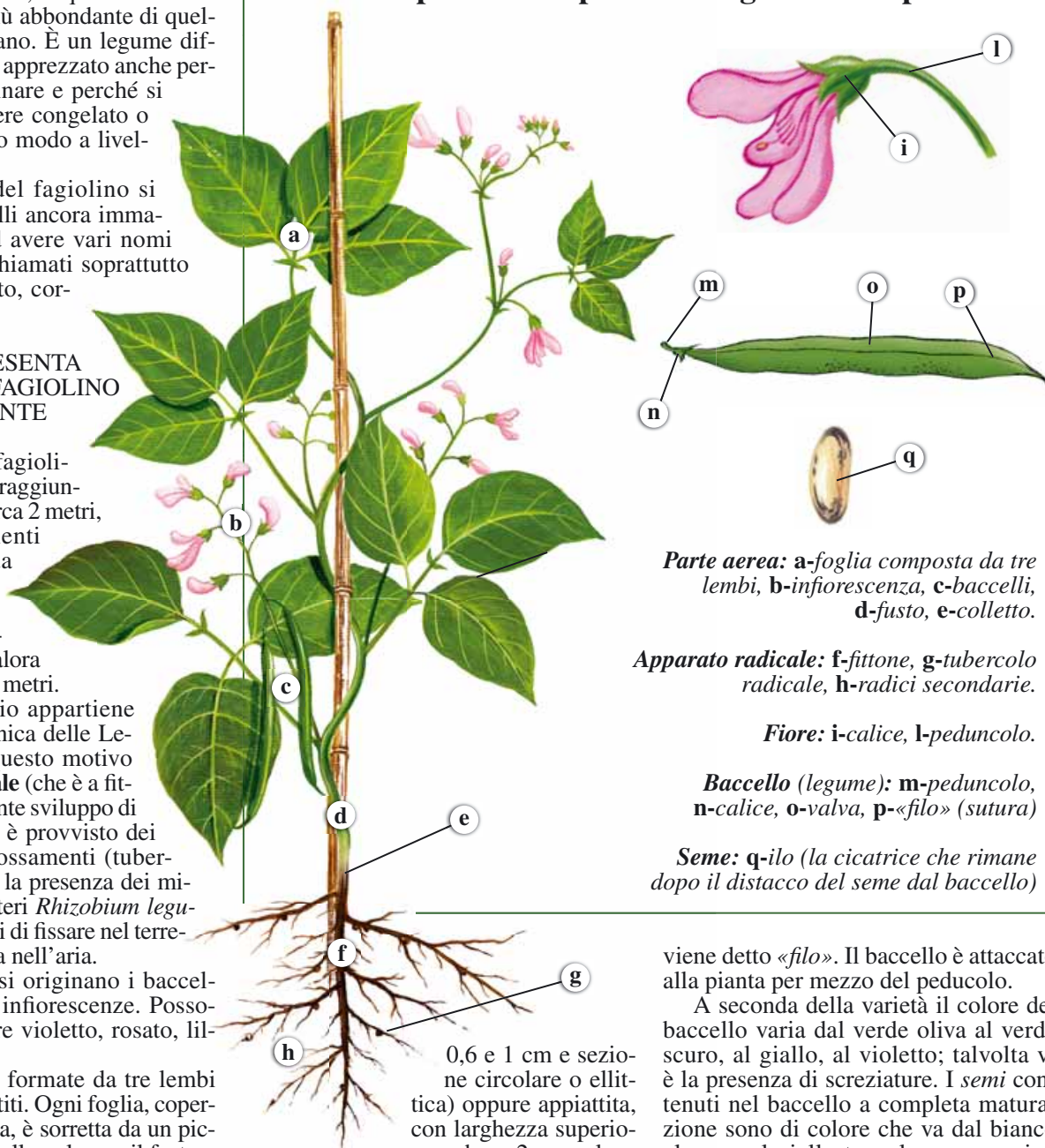
I **fiore**, da cui si originano i baccelli, sono riuniti in infiorescenze. Possono essere di colore violetto, rosato, lilla o bianco.

Le **foglie** sono formate da tre lembi (trifogliate) appuntiti. Ogni foglia, coperta da peluria ruvida, è sorretta da un picciolo che serve a collegarla con il fusto.

I **fusti**, come detto, sono rampicanti, cioè si avvolgono ai sostegni, con andamento da sinistra a destra (destrorso).

Le parti che si consumano sono i **baccelli**, di forma cilindrica più o meno incurvata (con diametro compreso tra

Come si presenta la pianta di fagiolino rampicante



Parte aerea: a-foglia composta da tre lembi, b-infiorescenza, c-baccelli, d-fusto, e-colletto.

Apparato radicale: f-fittone, g-tubercolo radicale, h-radici secondarie.

Fiore: i-calice, l-peduncolo.

Baccello (legume): m-peduncolo, n-calice, o-valva, p-«filo» (sutura)

Seme: q-ilo (la cicatrice che rimane dopo il distacco del seme dal baccello)

0,6 e 1 cm e sezione circolare o ellittica) oppure appiattita, con larghezza superiore anche a 2 cm e lunghezza compresa, a seconda delle varietà, tra i 10 e i 25 cm e più. La parte terminale del baccello è appuntita. Le parti che costituiscono il baccello sono dette **valve**, che nel punto di unione (sutura) presentano quello che comunemente

viene detto «filo». Il baccello è attaccato alla pianta per mezzo del peducolo.

A seconda della varietà il colore del baccello varia dal verde oliva al verde scuro, al giallo, al violetto; talvolta vi è la presenza di screziature. I **semi** contenuti nel baccello a completa maturazione sono di colore che va dal bianco al nero, al giallastro, al marrone, sino al rosso, talora con la presenza di screziature.

Il **ciclo di coltivazione** va indicativamente da 60-70 giorni per le varietà più precoci fino a 80-90 giorni per quelle più tardive.

Varietà a baccello verde



1

Blue lake (o Stringless blue lake)



2

Bobis rampicante



3

Fortex



4

Gancetto o Anellino verde



5

Tipo Marconi



6

Stortino di Trento

**VUOLE CLIMA TEMPERATO,
MA CRESCE BENE ANCHE
IN MONTAGNA**

Il fagiolino rampicante gradisce clima temperato. L'attività vegetativa della pianta inizia quando la temperatura si aggira sui 12-14 °C, ma le temperature più idonee sono comprese tra i 21 e i 25 °C; già sopra i 26 °C l'attività vegetativa rallenta. Per la fioritura bisogna che i valori termici siano sopra i 15 °C, ma qualora siano superiori ai 35 °C i fiori non si sviluppano. Lunghi periodi caldi e asciutti possono portare a gravi perdite di prodotto.

Queste indicazioni rendono comunque evidente che questa pianta da orto si può coltivare in varie zone di tutte le regioni italiane. Può dare ottimi risultati, specialmente per la qualità del prodotto, anche in zone di montagna fino a 1000-1200 metri di quota.

**SI ADATTA A DIVERSI TIPI
DI TERRENO**

Il fagiolino rampicante dimostra una notevole capacità di adattamento ai più diversi tipi di terreno, anche ai suoli ingrati, come per esempio quelli sassosi. I risultati migliori si ottengono però in terreni freschi e non troppo umidi, non molto compatti (cioè di medio impasto), provvisti di sostanza organica ben decomposta.

Pur adattandosi anche a suoli pesanti **▲** bisogna evitare, come per tutti gli ortaggi, che vi siano ristagni d'acqua, che danneggerebbero fortemente la coltura. I terreni che formano crosta superficiale potrebbero invece rallentare e/o impedire la germinazione dei semi. Sono invece assolutamente da evitare i terreni calcarei.

Il fagiolino nano è molto tollerante in fatto di reazione del terreno (pH), in quanto può essere coltivato sia in suoli moderatamente acidi che poco alcalini, cioè con pH compreso tra 6 e 7,5. Si dimostra invece piuttosto sensibile alla salinità del terreno.

▲ È sconsigliabile coltivare questo ortaggio per 2 anni di seguito nella stessa aiola e farlo precedere o seguire da altre piante orticole che appartengono alla stessa famiglia botanica, come fagiolo da sgranare, pisello, fava, fagiolo dall'occhio, cece e lenticchia.

**NON SONO MOLTE LE VARIETÀ
DISPONIBILI PER IL PICCOLO
ORTICOLTORE**

Le varietà di fagiolino rampicante disponibili per il piccolo orticoltore non sono molte. Si distinguono principalmente per il colore del baccello, ma an-

Foto: Lito B.M. - Bologna

Foto: Lito B.M. - Bologna

Varietà a baccello giallo



Gancetto o Anellino giallo



Kentucky wonder wax



Meraviglia di Venezia

che per la sua sezione e lunghezza, nonché per il colore del seme, aspetti che vengono considerati nella descrizione delle varietà di seguito elencate.

Varietà a baccello verde

Blue lake (o Stringless blue lake) (1). Baccello diritto, a sezione rotonda, lungo circa 15 cm. Seme bianco. Varietà tra le più diffuse.

Bobis rampicante (2). Baccello diritto, a sezione rotonda, lungo circa 16 cm. Seme nero.

Fortex (3). Baccello diritto, a sezione rotonda, lungo anche più di 25 cm. Seme marrone rossastro.

Varietà a baccello violetto



Trionfo Violetto (o Re dei bleu)

Gancetto o Anellino verde (4). Baccello ricurvo, a sezione appiattita, lungo attorno ai 10 cm. Seme giallo verdastro.

Tipo Marconi (5). Baccello diritto, a sezione appiattita, lungo 20-22 cm. Seme nero. Varietà tra le più diffuse. Ne esistono alcune selezioni (per esempio Supermarconi) tanto a seme nero che a seme bianco.

Stortino di Trento (6). Baccello di forma ricurva striato di rosso violaceo. Seme striato marrone-rosso.

Varietà a baccello giallo

Gancetto o Anellino giallo (7). Baccello ricurvo, a sezione appiattita, lungo attorno ai 10 cm. Seme rosso screziato di crema.

Kentucky wonder wax (8). Baccello diritto, a sezione rotonda, lungo 20 cm. Seme marrone.

Meraviglia di Venezia (9). Baccello diritto, a sezione appiattita, lungo 20 cm e più. Seme nero, ma vi sono anche selezioni a seme bianco.

Varietà a baccello violetto

Trionfo Violetto (o Re dei bleu) (10). Baccello lungo circa 20 cm, talvolta un po' ricurvo, a sezione rotonda. Seme color caffelatte violaceo. Il colore viola dei baccelli sparisce dopo cottura.

Alberto Locatelli

[1] I fagiolini rampicanti sono varietà che derivano dal fagiolo comune (*Phaseolus vulgaris*), ortaggio appartenente alla famiglia delle Leguminose (o Papilionacee o Fabacee).

Ditte sementiere che dispongono delle varietà illustrate:

– **Crivellaro Sementi** - Via Rometta, 24/26 - 35018 San Martino di Lupari (Padova) - Tel. e fax 049 5952540 (2-5-6-9-10), segnala il rivenditore.

– **Elli Ingegnoli** - Via O. Salomone, 65 - 20138 Milano - Tel. 02 58013113 - Fax 02 58012362 (1-2-4-9-10), vende per corrispondenza. Sconto «Carta Verde» 5% valido fino al 31/07/2011.

– **Franchi Sementi** - Viale G. Matteotti, 18 - 24050 Grassobbio (Bergamo) - Tel. 035 526575 - Fax 035 335540 (1-2-4-5-6-7-9), segnala il rivenditore.

– **Fuscello Tesoro Sementi** - Via P. Gobetti, 30 - 70031 Andria (Bari) - Tel. 0883 542543 - Fax 0883 544811 (1-2-5-6-7-8-9), segnala il rivenditore.

– **Hortus Sementi** - Via Emilia, 1820 - 47020 Longiano (Forlì Cesena) - Tel. 0547 57569 - Fax 0547 57499 (1-2-4-5-6-7-9-10), segnala il rivenditore.

– **L'ortolano** - Via Calcinaro, 2425 - 47521 Cesena (Forlì Cesena) - Tel. 0547 381835 - Fax 0547 639280 (1-4-5-6-7-9-10), segnala il rivenditore.

– **Oxadis** - Via Grado, 18/A - 26100 Cremona - Tel. 0372 412790 - Fax 0372 463431 (1-3-5-9), segnala il rivenditore.

– **Royal Seeds** - Via Pacinotti, 10 - 41037 Mirandola (Modena) - Tel. 0535 24157 - Fax 0535 21750 (1-2-4-5-6-7-8-9-10), segnala il rivenditore.

Puntate pubblicate.

• Il fagiolino rampicante è facile da coltivare e fornisce un abbondante raccolto (5/2011).

Prossimamente. La coltivazione.

CONTROLLO INDIRIZZI AL 7-4-2011